

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 16 gennaio 2007, in Roma, presso la sede della Banca Sviluppo SpA, rappresentata dal Direttore Antonio Maffioli, assistito dal dr. Silvio De Tommaso in rappresentanza della Federazione Italiana delle BCC/CRA

tra

la Banca Sviluppo SpA, rappresentata dal Direttore Antonio Maffioli;

e

la Federazione Autonoma Bancari Italiani (FABI), rappresentata dai sigg.ri Werner Pedoth, Alessandro Violini e Antonio Iermieri;

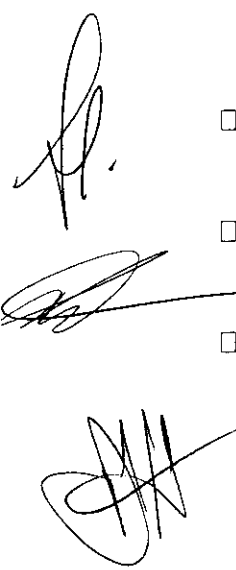
la Federazione Italiana Bancari Assicurativi (FIBA-CISL), rappresentata dai sigg.ri Angelo Palombo e David Milita;

la Federazione Italiana Sindacale Lavoratori Assicurazioni e Credito (FISAC-CGIL), rappresentata dal sig. Fabrizio Petrolini;

la Uil Credito e Assicurazioni (UIL C.A.), rappresentata dai sigg.ri Giuseppe Del Vecchio e Paolo Crielesi;

premesso che

- le evoluzioni registrate dal mercato creditizio e finanziario rendono improrogabile procedere, al fine di raggiungere l'obiettivo primario del miglioramento delle condizioni di produttività, redditività ed efficienza aziendali, ad una revisione della struttura produttiva ed organizzativa della Banca Sviluppo SpA che permetta di ottenere il rafforzamento delle attività legate al mercato e quindi anche ai territori di riferimento, innalzando la complessiva performance gestionale della Banca e, contestualmente, di perseguire un processo di riposizionamento strategico delle unità commerciali attraverso un piano di riorganizzazione, così come indicato dalle linee guida del "Piano strategico 2007-2009" della stessa Banca;
- la riorganizzazione/ristrutturazione aziendale ha tra i suoi principali obiettivi strategici triennali:
 - lo sviluppo della rete territoriale, dando priorità alle aree in qualche modo contigue (e meglio collegate) a quelle già presidiate al fine di garantire una fisiologica crescita della Banca; i mercati sui quali posizionarsi andranno individuati sulla base delle caratteristiche della popolazione locale e dei relativi parametri economico-finanziari, tenuto conto che l'attuale assetto della rete territoriale costituisce sostanzialmente il risultato di scelte localizzative condizionate dalla politica istituzionale di Banca Sviluppo.
 - l'ampliamento, nell'ambito del "core business" aziendale imperniato sull'attività strettamente creditizia (raccolta e impiego del denaro), della componente ricavi da servizi;
 - la progressiva integrazione della Banca nel contesto del panorama d'offerta del Gruppo Bancario Iccrea con prodotti/servizi mirati da individuare, valorizzando il miglioramento di immagine e di efficienza organizzativa della Banca stessa;
 - la crescita dei risultati economici in un'ottica di creazione di valore per gli azionisti della Banca e per il sistema del credito cooperativo.



- in conseguenza delle operazioni di fusione con la Bcc di Cerreto Sannita e con la Bcc di Pollina e Finale veniva garantita ai dipendenti in servizio alla data della sottoscrizione dei relativi verbali d'accordo con le OO.SS. (27/11/2000 per la Bcc di Cerreto Sannita e 30/11/2000 per la Bcc di Pollina e Finale), la mobilità limitata alle filiali insediate nel territorio di operatività delle Bcc originarie, fatto salvo il consenso del lavoratore al trasferimento presso altra sede;
- è stata esperita e conclusa la procedura per la prevenzione dei conflitti collettivi prevista dall'art. 22, parte prima, del C.C.N.L. per i quadri direttivi e per il personale delle aree professionali delle BCC/CRA del 27.9.2005; l'attuazione della parte prima del suddetto articolo è risultata viepiù importante in funzione del comune tentativo di evitare l'insorgere di situazioni strutturali e organizzative che, a fronte di mutate situazioni di mercato, avrebbe potuto richiedere l'attivazione della parte terza del medesimo articolo 22;
- la dichiarata necessità di migliorare la produttività, la redditività e l'efficienza della Banca ha evidenziato, nell'ambito degli interventi organizzativi previsti, l'esigenza di aprire filiali in piazze più importanti e quindi a maggiore concorrenza. Tale scelta determina un'assegnazione di personale al di sopra della dotazione media attualmente in uso; pertanto la Banca si trova nella necessità di fruire dell'esperienza del personale già in forza. Esperienza e conoscenza che non può e non deve essere dispersa ma, anzi, messa a frutto su territori diversi per target e cultura di mercato. Ne consegue la necessità di procedere ad una significativa riqualificazione/riconversione del restante organico;

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti convengono quanto segue:

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.
2. A parziale modifica di quanto previsto negli accordi sindacali del 27/11/2000 e 30/11/2000, riportati in premessa, in materia di mobilità territoriale del personale, i lavoratori destinatari degli accordi citati potranno essere trasferiti in tutte le filiali di Banca Sviluppo SpA ubicate nell'ambito della regione di provenienza. Nel caso in cui Banca Sviluppo SpA dovesse disporre trasferimento di una di tali risorse, riconoscerà, in aggiunta a quanto previsto in materia dal contratto collettivo nazionale di lavoro, un emolumento mensile lordo pari ad euro 450,00. Tale emolumento verrà erogato per dodici mesi decorrenti dal momento del trasferimento.
3. Entro i dodici mesi successivi al trasferimento Banca Sviluppo SpA procederà ad una valutazione in termini qualitativi della prestazione resa dalla risorsa nella nuova unità. Nel caso in cui dovesse riconoscere che l'inserimento è stato adeguato alle aspettative aziendali, alla risorsa interessata verrà attribuito un inquadramento immediatamente superiore a quello rivestito al momento del trasferimento e l'emolumento economico di cui al punto 1 verrà sostituito da un emolumento ad personam annuo non riassorbibile di euro 3.600,00 lordi che verrà suddiviso in dodici mensilità. Nel caso in cui, invece, Banca Sviluppo SpA non dovesse riconoscere un inquadramento superiore alla risorsa trasferita nella nuova unità si impegna a fornire, in apposito incontro, specifiche argomentazioni alle Organizzazioni sindacali firmatarie del presente accordo. In tale caso, l'emolumento economico di cui al punto 1 verrà sostituito da un emolumento ad personam annuo non riassorbibile di euro 2.400,00 lordi che verrà suddiviso in dodici

mensilità e la risorsa verrà nuovamente trasferita nella filiale di provenienza. Nell'ipotesi in cui Banca Sviluppo SpA dovesse disporre nuovi ed ulteriori trasferimenti, alle risorse interessate verranno comunque applicate le previsioni di cui al presente accordo.

4. Le parti firmatarie del presente accordo confermano la volontà di procedere a momenti di verifica inerenti l'attuazione del programma di riorganizzazione aziendale. A tal proposito, le Organizzazioni Sindacali firmatarie del presente accordo possono richiedere specifico incontro dopo il 30.06.2007.
5. Le parti, al fine di aggiornare, consolidare e sviluppare le competenze professionali nonché di rafforzare la diffusione di una cultura manageriale in linea con gli obiettivi e le esigenze della riorganizzazione, convengono sulla necessità di mettere in atto, utilizzando le specifiche previsioni della parte ordinaria del Fondo di solidarietà di cui all'art. 5, comma 1 del D.M. 28 aprile 2000, n. 157, un piano di formazione, riqualificazione e riconversione professionale del personale finalizzato appunto allo sviluppo delle competenze ed alla crescita professionale, per garantire la massima flessibilità di utilizzo delle risorse in linea con i cambiamenti organizzativi.
6. La quantità di ore previste andrà opportunamente modulata, d'intesa tra le parti stipulanti, in relazione agli specifici fabbisogni formativi e di sviluppo professionale dei lavoratori appartenenti alle Aree professionali, alla categoria dei Quadri Direttivi ed alla Dirigenza.
7. In relazione a quanto previsto dalla deliberazione n. 3 del 7 settembre 2001 del Comitato Amministratore del Fondo, le parti dichiarano espressamente che quanto sopra previsto in tema di formazione e riqualificazione del personale è strettamente funzionale alla realizzazione degli specifici obiettivi previsti dalle vigenti disposizioni.

BANCA SVILUPPO SPA

Antonio Maffei

EADY

FIBA-CISL

FISAC/CGIL

UILCA